



VIDEOINTERVISTA

Didattica digitale, le persone e le infrastrutture che consentono di connettere le scuole (e non solo)

di **Luigi Garofalo**

15 Settembre 2020, ore 11:20

Come si garantisce il diritto allo studio anche online? Venerdì 18 settembre la videointervista a Maurizio Goretti, DG Namex, e a Massimo Carboni, CTO GARR.^[1]_{SEP}

WispNews è la rubrica informativa, curata dalla redazione di **Key4biz** in partnership con **Aikom Technology** e **Cambium Networks**, rivolta ai Wireless Internet Service Provider (**Wisp**). Per consultare tutti gli articoli [clicca qui](#).

Videolezioni, registro elettronico ed esami online. Anche in quest'anno scolastico ed accademico milioni di studenti seguiranno le lezioni in modalità digitale, a causa dell'emergenza sanitaria. Nonostante in tutta Italia la didattica in classe e all'università stia riprendendo gradualmente, sia le scuole sia gli atenei devono avere il "piano B": la [didattica online](#) in caso di classi, istituti scolastici ed atenei in quarantena

Didattica digitale, complementare a quella in classe e come “piano B”

Il ministero dell’Istruzione ha [stabilito](#) che ogni istituto scolastico deve dotarsi, capitalizzando l’esperienza maturata durante i mesi di chiusura, di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata e le secondarie di secondo grado possono sin da subito adottare la didattica digitale in modalità integrata con quella in presenza. Mentre ogni università garantisce lezioni in presenza per il 50% dei posti in aula ed il resto da remoto.

Videointervista, il ruolo di Namex e rete GARR

Grazie a Internet viene garantito il diritto allo studio, anche se con qualche difficoltà a causa del digital divide in Italia.

Ma come fa il WiFi o un cavo a connetterci con la scuola, l’università, con i nostri contenuti preferiti, con amici e con le famiglie?

E chi sono le persone e le infrastrutture che consentono tutto questo, che ci sembra così semplice e naturale? E qual è il ruolo dei Wireless Internet Service Provider (Wisp)?

Lo sveliamo nella videointervista con:

- **Maurizio Goretti**, DG [Namex](#), l’hub di Roma per l’interconnessione dei Content Provider ([Google](#), [Facebook](#), [Netflix](#), ecc..) con gli Internet Service Provider italiani, wireless e non.
- e con **Massimo Carboni**, CTO [GARR](#), la rete che connette istituti di ricerca e scuole in tutta Italia con oltre 15.000 km di fibra ottica.

Maurizio Goretti (NameX): “Per lavorare e studiare a distanza indispensabile che i provider si interconnettano, in modo che lo scambio di traffico avvenga con la minor latenza possibile. Noi siamo il crocevia”

“Per la didattica a distanza NameX, così come gli altri punti di interscambio, giocano in una posizione strategica. Per poter lavorare e studiare a distanza è infatti indispensabile che le reti si parlino tra loro, dunque che i provider si interconnettano, in modo che lo scambio di traffico avvenga con la minor latenza possibile, avvicinandosi all’utente finale. Questo aspetto è fondamentale soprattutto per operatori come i WISP, che operano in aree geograficamente complesse e non servite dalle infrastrutture Internet. Operando in contesti simili, è importante riuscire a interconnettersi facilmente e a basso costo con gli altri operatori italiani e internazionali. Il NameX da questo punto di vista è un vero e proprio crocevia, un punto di presenza sempre più indispensabile per servire al meglio il centro-sud Italia.”

Massimo Carboni (rete GARR): “Didattica a distanza? Esame superato brillantemente dagli atenei. Per molte scuole difficile far fronte all’investimento per la fibra”

“La prova della didattica a distanza negli scorsi mesi è stata superata brillantemente dalle università grazie ad elevate competenze tecniche e a connessioni con la rete GARR ad alte prestazioni. Abbiamo riscontrato un notevole aumento del traffico in upload e questo è stato possibile visto che la progettazione della rete GARR è fatta per avere collegamenti simmetrici. La stessa tipologia di collegamenti (con uguale capacità in upload e download) è quello che GARR offre alle scuole. L’ostacolo, tuttavia, è ancora nella capacità delle scuole di far fronte all’investimento economico di un collegamento in fibra”.

La videointervista sarà online su Key4biz venerdì 18 settembre.